

**Porti**Ravenna  
30 Novembre 2013

## Ravenna, i prodotti agricoli trainano i traffici

**I traffici, nel periodo gennaio-ottobre, segnano + 4,2% nel porto di Ravenna**

**30 Novembre 2013 - Ravenna** - Nel periodo gennaio-ottobre 2013 nel porto di Ravenna si è registrata una movimentazione merci pari a 18.611.355 tonnellate, in crescita di 751 mila tonnellate, ovvero del 4,2% rispetto allo stesso periodo del 2012.

In particolare gli sbarchi sono stati pari a 15,8 milioni di tonnellate (+3,5%) mentre gli imbarchi ammontano a 2,8 milioni di tonnellate (+8,6%).

Il traffico di ottobre è stato particolarmente buono e pari a 2.086.447 tonnellate, 279 mila tonnellate in più rispetto ad ottobre 2012 (+15,5%). Era dal settembre 2011 che non si riscontrava un mese con un valore della movimentazione così positivo.

Secondo l'ISTAT il commercio internazionale dell'Italia, nei nove mesi dell'anno e rispetto al 2012, è diminuito, in termini di volumi, del 1,5% per quanto riguarda le esportazioni e del 4,6% per le importazioni. In particolare con i Paesi UE gli scambi in volume sono diminuiti del 3,7% per l'export e del 3,3% per l'import, mentre con i Paesi extra Ue, si è registrato, per l'export un incremento dell'1,2%, e per l'import una diminuzione del 6,4%.

Analizzando le merci per condizionamento, nei dieci mesi si è riscontrata un segnale positivo (+1,3%) per le merci secche con 151 mila tonnellate in più e un calo per le rinfuse liquide (-1,9%), con 72 mila tonnellate in meno.

Continua invece il trend molto positivo delle merci unitizzate, infatti le merci in container sono cresciute di 178 mila tonnellate (+9,4%), e quelle su rotabili sono più che raddoppiate, passando da 461 mila a 954 mila tonnellate, e registrando una crescita pari a quasi 500 mila tonnellate (+107,0%).

Tra le merci secche l'incremento in valori assoluti più determinante è per i prodotti metallurgici, passati da 3,541 a 3,795 milioni, e con 255 mila tonnellate in più (+7,2%), mentre l'aumento percentuale più rilevante (+15,4%) è per i prodotti agricoli ed in particolare per il granoturco.

Finalmente stabili, dopo mesi di segni negativi, i materiali da costruzione e le materie prime per le ceramiche.

Per le derrate alimentari solide si è riscontrata una lieve crescita nel periodo ma una evidente crescita nel mese data da 100 mila tonnellate di farina di soia in più.

Per le rinfuse liquide, spicca l'aumento delle derrate alimentari (115 mila tonnellate in più e un incremento del 16,3%), grazie ad un consistente aumento dell'import di oli vegetali che hanno

registrato un +25,5%; in calo invece i chimici del 13,5% e i prodotti petroliferi del 2,8%.

Molto positivo il traffico container che è stato pari a 190.029 TEUs, 18.267 in più (+10,6%) rispetto allo scorso anno, grazie al buon andamento registrato fin dall'inizio dell'anno. In particolare, l'aumento è stato di 10.799 TEUs per i pieni (+8,5%) e di 7.468 TEUs per i vuoti (+16,8%).

Continua il trend particolarmente positivo anche per la movimentazione trailer con 6.162 pezzi nel mese di ottobre. Nel periodo gennaio-ottobre sulla linea Ravenna-Catania il traffico CIN/Tirrenia e Grimaldi è stato complessivamente di 34.861 pezzi contro i 19.892 dello scorso anno (+75,3%) a cui si aggiungono quelli della tratta Ravenna-Brindisi che sono stati 8.377. In totale il numero dei trailer nei primi dieci mesi è stato di 43.963 pezzi, più del doppio rispetto ai 20.283 dello scorso anno.

Molto buono anche il risultato per le automotive, che con 20.789 pezzi, hanno registrato un incremento del 98,3%.

Da un'analisi del foreland marittimo del porto emerge che, tra i Paesi che hanno fatto riscontrare le principali variazioni positive in termini assoluti, vanno segnalati Turchia, Brasile e Francia (complessivamente 672 mila tonnellate in più); mentre i Paesi con cui gli scambi sono calati in maniera più significativa sono stati Argentina, Grecia e Germania (-410 mila tonnellate). 

© copyright Porto Ravenna News